

1. FRONTESPIZIO

All'Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione (APP)

c/o Consiglio Regionale della Toscana

Via Cavour n. 18

50129 Firenze

consiglioregionale@postacert.toscana.it

partecipazione@consiglio.regione.toscana.it

“LABORATORIO SAN LORENZO”

RELAZIONE FINALE del PERCORSO PARTECIPATIVO

12 dicembre 2019





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA



Fondazione
Architetti
Firenze



Ordine
Architetti
Firenze

con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia
e Promozione della Partecipazione L.R. 46/2013



2. ABSTRACT

Il progetto è nato su iniziativa del Santorsolaproject, gruppo informale di residenti ed esperti di varie discipline che da diversi anni sta cercando di aprire spazi di dialogo e di confronto intorno al tema dell'identità e trasformazione di un importante rione del centro storico di Firenze, nel quale si trova l'ex convento di Sant'Orsola, complesso architettonico di origine trecentesca chiuso e abbandonato da oltre 40 anni. A seguito dell'ennesimo bando di concessione andato deserto, la Città Metropolitana ha annunciato la decisione di procedere a trattativa diretta con investitori privati e la preoccupazione dei promotori era che la difficoltà a trovare operatori economici disponibili ad accollarsi i costi della ristrutturazione di Sant'Orsola potesse portare ad una progressiva privatizzazione del bene e a una riduzione delle sue funzioni sociali. Il progetto ha visto la collaborazione del DIDA Università di Firenze, che ha accettato di fare da capofila, e dell'OAF (Ordine Architetti di Firenze) da tempo impegnato sul tema della rigenerazione urbana. È stata inoltre raccolta fin dall'inizio la manifestazione d'interesse da parte della Città Metropolitana di Firenze, proprietaria di Sant'Orsola.

L'oggetto del processo è stato la costruzione partecipata di una strategia di riqualificazione degli spazi pubblici del rione di San Lorenzo e del complesso di Sant'Orsola, che attraverso strumenti d'intervento innovativi individuasse usi e funzioni coerenti con le caratteristiche e le esigenze del tessuto urbano e sociale, con particolare attenzione agli elementi in grado di sviluppare cooperazione, connessioni, partecipazione, integrazione, risarcimento e valorizzazione delle memorie, cioè delle 'stratificazioni storiche' che si sono andate cumulando nelle diverse epoche e funzioni dell'ex convento.

Le metodologie partecipative, curate da Cantieri Animati, hanno previsto focus group, camminate di quartiere, interviste in profondità a testimoni privilegiati, punto d'informazione/ascolto in piazza, workshop, momenti di formazione, laboratorio di co-progettazione svolto con la tecnica della Charrette, confronto con esperti e incontri pubblici di restituzione.

I report delle attività partecipative e tutti i materiali informativi prodotti sono disponibili nella stanza virtuale nel portale Open Toscana Laboratorio San Lorenzo, che ha visto già 10.200 visite.

Parallelamente al percorso partecipativo, è stata svolta un'attività di ricerca sul rione svolta da due borsiste del DIDA, che ha prodotto una rappresentazione grafica dei dati oggettivi relativi agli aspetti sociali, demografici, economici e urbanistici del rione, che hanno evidenziato le dinamiche e le trasformazioni in atto.

Gli esiti del progetto sono stati approfonditi mediante incontri con i rappresentanti della Città Metropolitana e del Comune di Firenze e sono stati tradotti in un progetto di recupero ambientalmente e socialmente sostenibile, che mira a usare in modo più mirato e strategico le risorse pubbliche e a ricostruire un patto di fiducia tra Istituzioni e cittadini. Tra gli esiti anche l'attivazione di un gruppo di monitoraggio formato da tutti i soggetti coinvolti.

Il percorso si è concluso con la proposta di sottoscrizione di un accordo (Protocollo d'intesa) le cui parti firmatarie si impegnano a dar seguito agli esiti emersi dal confronto.

La Città Metropolitana e il Comune di Firenze hanno espresso - anche ufficialmente in Consiglio Comunale - interesse per il progetto e per i suoi esiti ed hanno assicurato che le proposte emerse saranno utilizzate per indirizzare le future destinazioni del complesso, aggiornando il Regolamento Urbanistico in fase di revisione e per elaborare il nuovo piano di gestione Unesco e la programmazione comunale (mediante un programma di interventi).



3. INDICE DELLA RELAZIONE

1.	Frontespizio	1
2.	Abstract.....	2
3.	Indice della Relazione	3
4.	Referenti.....	4
5.	Oggetto del processo partecipativo.....	5
6.	Obiettivi originari e risultati ottenuti	5
7.	Durata prevista e durata effettiva del processo	7
8.	Staff del progetto.....	7
9.	Fasi del processo e attività realizzate.....	8
	Fasi del processo.....	8
	Cronoprogramma (Aggiornato)	9
	Attività Realizzate.....	9
10.	Metodologia	14
11.	Ostacoli superati e questioni aperte	15
12.	Impatti e sostenibilità futura del progetto	16
13.	Partecipanti e loro grado di soddisfazione.....	17
14.	Ipotesi sulla replicabilità del processo	18
15.	Memoria del percorso partecipativo	18
16.	Rendiconto economico e finanziario delle risorse impegnate	19
17.	Elenco dei giustificativi di spesa allegati	21
18.	Elenco degli allegati alla relazione	22



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA



Fondazione
Architetti
Firenze



Ordine
Architetti
Firenze

con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia
e Promozione della Partecipazione L.R. 46/2013



4. REFERENTI

RICHIEDENTE (CAPOFILA): Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Architettura DIDA

Codice Fiscale e P.I.: 01279680480

Via della Mattonaia, 8

CAP 50121 Località FIRENZE Prov. FI

Tel. 055 2755410

E-mail: direttore@dida.unifi.it

Fax: 055 2755355

Eventuale sito web del richiedente: <https://www.dida.unifi.it>

Posta Elettronica Certificata PEC: dida@pec.unifi.it

Rappresentante legale:

Cognome: **Mecca**

Nome: **Saverio**

Ruolo: **direttore dipartimento**

Telefono: 055 2755431

Indirizzo email: direttore@dida.unifi.it

Responsabile operativo del progetto:

Cognome: **Alberti**

Nome: **Francesco**

Ruolo: **coordinatore scientifico**

Telefono cellulare: 349 5737084

Indirizzo e-mail: francesco.alberti@unifi.it

in collaborazione con

Cognome: **Salerno**

Nome: **Emanuele**

Ruolo: **coordinamento locale** (Santorsolaproject)

Telefono cellulare: 347 9231250

Indirizzo e-mail: santorsolaproject@gmail.com

Cognome: **Magrini**

Nome: **Marzia**

Ruolo: **coordinamento organizzativo** (OAPPC)

Telefono cellulare: 335 5237647

Indirizzo e-mail: magrini.marzia@gmail.com

5. OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il progetto è nato dal desiderio di aprire spazi di dialogo e di confronto intorno al tema dell'identità e trasformazione di un importante rione del centro storico di Firenze, nel quale si trovano la basilica di San Lorenzo, Palazzo Medici-Riccardi, il Mercato Centrale e l'ex convento di Sant'Orsola, complesso architettonico di origine trecentesca, posto a pochi passi dal Duomo, chiuso e abbandonato da oltre 40 anni. La preoccupazione che aveva motivato i promotori era che la difficoltà a trovare investitori economici disponibili ad accollarsi i costi della ristrutturazione di Sant'Orsola potesse portare ad una progressiva privatizzazione del bene e a una riduzione delle sue funzioni sociali.

L'oggetto del processo è stato quindi la costruzione partecipata di una strategia di riqualificazione degli spazi pubblici del rione e del complesso di Sant'Orsola, che attraverso strumenti d'intervento innovativi individuasse usi e funzioni coerenti con le caratteristiche e le esigenze del tessuto urbano e sociale, con particolare attenzione agli elementi in grado di sviluppare cooperazione, porosità, partecipazione, integrazione, risarcimento e valorizzazione delle memorie, cioè delle 'stratificazioni storiche' che si sono andate cumulando nelle diverse epoche e funzioni dell'ex convento.

Il complesso di Sant'Orsola fa parte di un ampio isolato compreso fra via Guelfa, via Panicale, via Sant'Orsola e via Tedalda. L'antica *fabbrica* si presenta come un grande "contenitore" disposto su quattro piani fuori terra oltre al seminterrato e due sottosuoli, con oltre 15mila metri quadrati complessivi di superficie utile e con 1.741 metri quadrati di corti interne (tre cortili più grandi e due più piccoli).

Gli amministratori locali da oltre 10 anni perseguono la riqualificazione del complesso attraverso strumenti ordinari (bandi di concessione per valorizzazione) che tuttavia non sono riusciti ad attivare processi di recupero né di effettivo coinvolgimento della comunità locale.

Attualmente l'ente proprietario (Città Metropolitana di Firenze) ha avviato i lavori di rifacimento del tetto e delle facciate, mentre un progetto di riqualificazione complessivo è stato rinviato ad una trattativa privata il cui esito è ancora ignoto.

La Città Metropolitana e il Comune di Firenze hanno manifestato interesse per il progetto e per i suoi esiti ed hanno assicurato che le proposte emerse saranno utilizzate per indirizzare le future destinazioni del complesso (aggiornando il Regolamento Urbanistico in fase di revisione ed elaborando un programma di interventi) e per elaborare il nuovo piano di gestione Unesco.

6. OBIETTIVI ORIGINARI E RISULTATI OTTENUTI

Il processo partecipativo si proponeva di produrre i seguenti impatti:

- Riconoscere e valorizzare i saperi, le competenze e l'impegno presenti nel quartiere, ampliando il "capitale sociale" della comunità locale.
- Contribuire alla formazione di una memoria storica di Sant'Orsola e alla riscoperta dell'identità del rione.
- Implementare una strategia di recupero architettonico e urbanistico con proposte concrete e realizzabili.

- Adottare un “processo di decisione collaborativo”.
- Sviluppare la nozione di rispetto delle diversità.
- Contribuire all’arricchimento umano e professionale degli attori coinvolti.
- Responsabilizzare i cittadini nei confronti dell’ambiente urbano e del rispetto delle regole di convivenza negli spazi pubblici.

L’ampia e qualificata partecipazione raccolta durante le diverse fasi del processo e la disponibilità al coinvolgimento manifestata dagli amministratori del Comune di Firenze e della Città metropolitana consentono di dire che questi obiettivi sono stati ampiamente raggiunti.

A medio/lungo termine, si spera che il processo possa promuovere un progetto di recupero ambientale e socialmente sostenibile, un uso più mirato e strategico delle risorse pubbliche e la ricostruzione di un patto di fiducia tra cittadini e Istituzioni, che all’inizio del percorso era minata dallo scoraggiamento dovuto ai ripetuti fallimenti dei bandi per il recupero del complesso.

La tabella seguente riassume **i risultati generali e specifici attesi** dal progetto e risultati che sono stati raggiunti.

Risultati attesi (da scheda proposta inviata)	Obiettivi raggiunti
Coinvolgimento, motivazione, ricostruzione della fiducia dei cittadini.	Gli incontri e le interviste svolti durante le diverse fasi del percorso hanno coinvolto oltre 250 partecipanti e 40 stakeholders (enti, istituzioni e associazioni). Il sito internet del progetto ha avuto più di 10.200 visite; la pagina Facebook oltre 1.200 interazioni.
Conoscenza più approfondita del luogo e del concetto di rigenerazione urbana.	Le interviste in profondità hanno permesso di raccogliere 14 contributi di qualità; gli incontri hanno prodotto oltre 80 suggerimenti e proposte, incontri con esperti e un protocollo di strategie e azioni per la rigenerazione urbana.
Individuazione di proposte e suggerimenti per possibili usi sociali, anche temporanei, di Sant’Orsola.	Il percorso ha portato all’elaborazione di strategie e proposte per l’uso temporaneo ai fini sociali e culturali dell’ex Complesso di Sant’Orsola. Le proposte hanno raccolto l’interesse sia di diverse realtà associative ed istituzioni, che si sono dette disponibili a sviluppare progetti in tal senso, delle Amministrazioni locali e della Regione Toscana.
Valorizzazione del capitale sociale, economico, culturale e associativo.	L’obiettivo è stato in gran parte raggiunto perché associazioni e imprenditori sono stati coinvolti e hanno espresso molte idee e proposte innovative. È stata inoltre svolta una mappatura delle associazioni e gruppi informali che operano nel rione (n. 20 realtà associative).
Creazione di alleanze e relazioni territoriali.	La rete dei partner è stata ampliata con l’adesione del Comune di Firenze e di importanti stakeholders. Una ventina di realtà associative cittadine si sono dette interessate a formare un tavolo di monitoraggio degli esiti del percorso.

Promozione di un coordinamento tra istituzioni e soggetti diversi per la condivisione delle scelte.	L'obiettivo stato raggiunto perché al laboratorio di co-progettazione hanno partecipato rappresentanti del Comune, della Città Metropolitana e della Soprintendenza. Inoltre, all'incontro finale gli Enti coinvolti (Regione, MetroCittà e Comune di Firenze) hanno annunciato l'impegno a costituire un coordinamento.
Soddisfazione dei partecipanti al percorso partecipativo.	Dai questionari Q1 raccolti è emersa una generale fiducia nell'utilità del processo. Nei questionari finali Q2 i partecipanti che hanno potuto seguire la maggior parte degli incontri hanno espresso una valutazione molto positiva del percorso partecipativo.

7. DURATA PREVISTA E DURATA EFFETTIVA DEL PROCESSO

Il percorso partecipativo è iniziato con l'incontro di lancio del **16 marzo 2019** ma le attività partecipative sono iniziate solo a fine aprile perché la selezione delle due facilitatrici da parte del DIDA ha richiesto un mese di tempo.

Inoltre a fine maggio si sono svolte le **elezioni amministrative** del Comune di Firenze e della Città Metropolitana, che hanno costretto alla sospensione delle attività di coinvolgimento per circa un mese. I responsabili dei diversi settori comunali e il nuovo Direttore della Città Metropolitana sono stati nominati solo ad Ottobre e la delega alla consigliera della Città Metropolitana referente per Sant'Orsola è stata assegnata solo alla fine di Novembre. Nonostante la proroga di due mesi accordata, è stato molto faticoso chiudere il progetto entro i tempi previsti. In un progetto così complesso, qualche mese in più avrebbe consentito di arrivare ad una maggior condivisione delle proposte emerse con i referenti istituzionali.

Data di inizio 16 marzo 2019

Durata complessiva: 8 mesi di attività partecipative + l'incontro finale

8. STAFF DEL PROGETTO

Francesco Alberti, Dida Università di Firenze (Responsabile scientifico).

Marzia Magrini, OAF Ordine Architetti di Firenze (Responsabile Formazione e Segreteria).

Emanuele Salerno, Santorsolaproject (Coordinamento operativo).

Goffredo Serrini, Santorsolaproject (Supporto scientifico)

Chiara Pignaris, Cantieri Animati (Responsabile metodologie partecipative).

Stefania Cupillari, borsista Unifi (Ricerca sociale e facilitazione).

Anna Grande, borsista Unifi (Ricerca sociale e facilitazione).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA



Fondazione
Architetti
Firenze



Ordine
Architetti
Firenze

con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia
e Promozione della Partecipazione L.R. 46/2013



Carmelo Argentieri, Cantieri Animati (Responsabile comunicazione).

Orlando Caponnetto, Cantieri Animati (Documentazione foto e video)

Sara Ciregia, OAF Ordine Architetti di Firenze (Organizzazione logistica)

Manuela Gropelli, Segreteria amministrativa OAF

Matteo Francini, OAF (supporto ufficio stampa Ordine Architetti)

Irene Lorieri, Santorsolaproject (Assistenza operativa)

Cabria Fossati, segreteria amministrativa DIDA

DIDA Communication Lab (coord. Susanna Cerri), Grafica e materiali di comunicazione

9. FASI DEL PROCESSO E ATTIVITÀ REALIZZATE

FASI DEL PROCESSO

Il processo partecipativo è stato articolato in quattro fasi, che sono state rispettate nello svolgimento delle azioni previste, sebbene con uno slittamento di 1-2 mesi dovuto alla sospensione delle attività nel periodo elettorale e al leggero ritardo nell'avvio delle attività dovuto ai diversi passaggi burocratici (accordo DIDA-OAF approvato dai rispettivi Consigli; bando pubblico per la contrattualizzazione delle facilitatrici; incarico affidato da OAF a Cantieri Animati).

Anche l'incontro finale ha visto un leggero slittamento dei tempi, per la difficoltà nel coinvolgere i referenti delle diverse amministrazioni (Regione, Comune e Città Metropolitana).

Le fasi svolte sono state:

1. FASE DI PREPARAZIONE – ha permesso di contrattualizzare i facilitatori, individuare gli esperti, definire il calendario degli incontri, elaborare il piano di comunicazione e gli strumenti di informazione.
2. FASE DI COINVOLGIMENTO – ha permesso di coinvolgere le diverse tipologie di abitanti, i responsabili di associazioni e gli stakeholders, gli operatori, ecc.
3. FASE DI CONDIVISIONE – ha consentito di elaborare proposte condivise per la rigenerazione di Sant'Orsola e del quartiere di San Lorenzo-Mercato Centrale.
4. FASE DI RESTITUZIONE – ha consentito non solo di restituire gli esiti del percorso alle Istituzioni e alla popolazione, ma anche di elaborare una bozza di "protocollo d'intenti" da condividere con i diversi soggetti (promotori, Istituzioni e realtà associative), consolidando le reti attivate.

CRONOPROGRAMMA (AGGIORNATO)

Fasi del processo	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese
1.preparazione								
2.coinvolgimento								
3.condivisione								
4.restituzione								
comunicazione								
monitoraggio								

ATTIVITÀ REALIZZATE

Il processo partecipativo ha permesso di attivare un coinvolgimento ampio e diffuso sperimentando metodologie diverse al fine di perseguire le finalità del progetto.

Le attività realizzate sono state:

- **attività di preparazione:** un evento di lancio dal titolo “Il più bel fior ne colgo”, l’attivazione della stanza virtuale nel portale Open Toscana, la formazione sulle metodologie partecipative utilizzate nel percorso, un focus group di progettazione delle camminate di quartiere con i residenti, gli incontri con le istituzioni coinvolte;

- **attività di coinvolgimento:** tre camminate di quartiere (una in un giorno feriale, una in un giorno festivo, una in orario serale) per osservare il territorio, le sue criticità e potenzialità, i focus group al termine di ogni camminata; interviste in profondità a rappresentanti di istituzioni culturali, operatori economici e stakeholders;

- **attività di ricerca:** raccolta e rappresentazione grafica dei dati oggettivi relativi agli aspetti sociali, demografici, economici e urbanistici del rione, che hanno evidenziato le dinamiche e le trasformazioni in atto;

- **attività di condivisione:** incontro pubblico di condivisione degli esiti della prima fase del processo (“Obiettivo San Lorenzo”); punto informativo in piazza San Lorenzo; incontri con la Città Metropolitana e il Comune di Firenze; workshop interattivo con esperti (“Geografie di un rione”); laboratorio interattivo di co-progettazione (“Progetti_amo San Lorenzo”) che ha utilizzato la tecnica della Charrette, a cui è seguito l’approfondimento delle proposte emerse e la rielaborazione dei risultati di sintesi.

- **attività di formazione** (non prevista nella domanda iniziale): in collaborazione con la Fondazione Architetti di Firenze, è stato realizzato un seminario formativo di 3 giorni sulla tecnica della Charrette, al quale hanno partecipato 20 professionisti che hanno collaborato come facilitatori, disegnatori e rapporteur durante il Laboratorio di co-progettazione del 26 ottobre.

- **attività di restituzione:** evento pubblico finale; diffusione degli esiti del progetto e attivazione di un gruppo di monitoraggio formato da tutti i soggetti coinvolti, promotori, cittadinanza singola e organizzata del rione e esponenti delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte.

Il percorso si è concluso con la proposta di sottoscrizione di un accordo (**Protocollo d'intesa**) le cui parti firmatarie si impegnano a dar seguito agli esiti emersi dal confronto.

Di seguito si riporta una tabella con le date degli incontri pubblici e i soggetti coinvolti.

data	oggetto dell'incontro	N° partecipanti	soggetti coinvolti
16/03/2019	Incontro pubblico "Il più bel fior ne colgo"	50	<ol style="list-style-type: none"> 1. Autorità per la Partecipazione RT (G. Allegretti e F. Gelli) 2. Associazione Insieme per San Lorenzo 3. Associazione Marionda Artisti per Firenze 4. Associazione Murmuris teatro 5. Associazione Nuovo Orizzonte Olistico 6. Associazione Pinocchio di Carlo Lorenzini 7. Associazione Vittorio Rossi – Libri Liberi 8. Associazione Semi Cattivi 9. Associazione Via Sangallo 10. Comitato Cittadinanza attiva Piazza Madonna Aldobrandini 11. Comitato Piazza Indipendenza 12. Comunità Bangladesh Firenze 13. Comunità Cattolica Filippina a Firenze 14. Comunità Peruviana a Firenze 15. Conservatorio Luigi cherubini 16. Istituto Lorenzo de' Medici 17. Libreria Galleria Immaginaria 18. Parrocchia San Lorenzo e succursale San Barnaba 19. SACI 20. Unifi-DIDA 21. Comune di Firenze 22. Città Metropolitana 23. Abitanti del rione
06/04/2019	Focus group	27	<ol style="list-style-type: none"> 1. Associazione Insieme per San Lorenzo 2. Associazione I sopravvissuti di San Lorenzo 3. Associazione Marionda Artisti per Firenze 4. Associazione Via sangallo 5. Comitato Cittadinanza attiva Piazza Madonna Aldobrandini 6. Comitato Piazza Indipendenza 7. Comunità Bangladesh Firenze 8. Comunità Cattolica Filippina a Firenze 9. Comunità Peruviana a Firenze 10. Istituto Lorenzo de' Medici 11. Unifi-DIDA
16/04/2019	Prima camminata di quartiere	26	<ol style="list-style-type: none"> 1. Associazione Insieme per San Lorenzo 2. Comitato Cittadinanza attiva Piazza Madonna 3. Comitato Piazza Indipendenza 4. Comunità Peruviana a Firenze 5. Unifi-DIDA 6. Operatori commerciali 7. Associazione Pinocchio di Carlo Lorenzini 8. Abitanti del rione



28/04/2019	Seconda camminata di quartiere	30	<ol style="list-style-type: none"> 1. Associazione Insieme per San Lorenzo 2. Città Metropolitana 3. Accademia Belle Arti 4. Comunità Peruviana a Firenze 5. Associazione Abitaregea co-housing 6. Operatori commerciali 7. Associazione Marionda Artisti per Firenze 8. Abitanti del rione
14/06/2019	Terza camminata di quartiere	28	<ol style="list-style-type: none"> 1. Silfi Spa 2. La PolverieraSpazioComune 3. Cittadini area fiorentina-Italia Nostra 4. Associazione Insieme per San Lorenzo 5. Abitanti del rione
27/06/2019	Incontro pubblico "Obiettivo San Lorenzo"	40	<ol style="list-style-type: none"> 1. Città Metropolitana 2. Comune di Firenze 3. La Polveriera SpazioComune 4. Fondazione Toscana Spettacolo 5. Comitato Cittadinanza attiva Piazza Madonna 6. Galleria Uffizi 7. O.M.E.G.A. Orchestra Musica Europea e Gruppi Associati (Conservatorio Cherubini) 8. Associazione Muse 9. Ufficio UNESCO Comune FI 10. Associazione Insieme per San Lorenzo 11. Abitanti del rione
10/08/2019	Punto di ascolto in piazza San Lorenzo	50	Cittadini del rione e turisti
24/09/2019	Geografie di un rione e mappatura delle associazioni attive nel rione	55	<ol style="list-style-type: none"> 1. Abitare gea co-housing 2. Akropolis 3. Comitato cittadinanza attiva piazza Madonna Aldobrandini 4. Comitato piazza Indipendenza 5. Comunità Bangladesh Firenze 6. Comunità cattolica filippina Firenze 7. Comunità peruviana firenze 8. Consiglio pastorale parrocchiale Basilica San Lorenzo 9. I sopravvissuti del San Lorenzo 10. Insieme per San Lorenzo 11. LaPolveriera SpazioComune 12. Marionda artisti per Firenze 13. Micro1 - microcredito nel Q1 14. Nosotras Onlus 15. Nuovo orizzonte olistico 16. Qualcosa da dire - Cittadinanza attiva 17. Santorsolaproject 18. Via Sangallo 19. Libri liberi 20. MHC progetto e territorio
15/10/2019	Formazione facilitatori "Charrette"	20	Professionisti (ingegneri, architetti, artisti e altro) e funzionari degli enti coinvolti.
26/10/2019	Laboratorio "Progetti_amo San Lorenzo"	70	Il Team della Charrette (v. punto precedente) e i cittadini interessati all'argomento.

5/12/2019	Incontro pubblico di restituzione "Un patto per San Lorenzo e Sant'Orsola"	60	Cittadini. promotori, esperti, studenti, rappresentanti di enti e istituzioni (Regione Toscana, Città Metropolitana e Comune di Firenze).
-----------	--	----	---

Il gruppo promotore ha inoltre organizzato periodiche riunioni di monitoraggio per programmare le azioni delle diverse fasi e per valutare gli esiti del percorso.

Di seguito si riporta una tabella con le date dei principali incontri organizzativi.

data	oggetto dell'incontro	N° partecipanti	soggetti coinvolti
01/03/2019	Preparazione incontro con Delegata Albanese	4	Santorsolaproject DIDA
04/03/2019	Organizzazione Evento lancio del 16/03 "Il più bel fior ne colgo"	10	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
07/03/2019	Programma definitivo e organizzazione materiali ricevuti de "Il più bel fior ne colgo";	10	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
12/03/2019	Organizzazione operativa evento lancio: "Il più bel fior ne colgo"	10	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
28/03/2019	Organizzazione Focus Group del 06/04/2019 c/o Sieni	10	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
16/04/2019	Formazione 1° Camminata di quartiere	4	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
28/04/2019	Programmazione e organizzazione iniziative (interviste, camminata notturna, mappature)	4	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
03/05/2019	Programmazione e organizzazione iniziative (interviste, camminata notturna, mappature, <i>Incontro pubblico di restituzione intermedia</i>)	10	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
10/05/2019	Programmazione e organizzazione iniziative (camminata notturna, mappature, <i>Incontro pubblico di restituzione intermedia</i>) Formazione Interviste	4	DIDA, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
24/05/2019	Programmazione e organizzazione iniziative (camminata notturna, mappature, <i>Incontro pubblico di restituzione intermedia</i>)	4	DIDA, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
03/06/2019	Programmazione e organizzazione iniziative (camminata notturna, mappature, <i>Incontro pubblico di restituzione intermedia</i>)	10	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
21/06/2019	Organizzazione finale <i>Incontro pubblico di restituzione intermedia</i>	10	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
25/06/2019	Organizzazione finale <i>Incontro pubblico di restituzione intermedia</i>	4	DIDA, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.

11/07/2019	Rendicontazione	4	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
18/07/2019	Programmazione e organizzazione iniziative	10	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
01/08/2019	Organizzazione iniziativa "Punto di Ascolto"	3	Santorsolaproject
02/09/2019	Programmazione e organizzazione iniziativa: <i>Incontro pubblico e workshopo interattivo "Geografie di un rione"</i>	10	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
03/09/2019	Incontro con prof.ssa Loda	4	DIDA, Santorsolaproject
04/09/2019	Programmazione e organizzazione iniziativa: <i>Incontro pubblico e workshopo interattivo "Geografie di un rione"</i>	4	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
13/09/2019	Incontro con Direttore Generale della CM e del Comune, Giacomo Parenti	10	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
19/09/2019	Programmazione e organizzazione iniziativa: <i>Incontro pubblico e workshopo interattivo "Geografie di un rione"</i>	8	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
20/09/2019	Programmazione e organizzazione iniziativa: <i>Incontro pubblico e workshopo interattivo "Geografie di un rione"</i>	8	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
03/10/2019	Incontro con Direttore Generale della CM e del Comune, Giacomo Parenti e con Gardenti, Cianchi per l'organizzazione della charrette " <i>Progetti_amo San Lorenzo</i> "	12	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
09/10/2019	Incontro con Direttore Generale della CM e del Comune, Giacomo Parenti e con Cianchi per l'organizzazione della charrette " <i>Progetti_amo San Lorenzo</i> "	6	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
18/10/2019	Incontro con CALAMAI dei Sopravvisuti di San Lorenzo	4	DIDA, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
23/10/2019	Incontro con la Dirigente del Comune di Firenze Stefania Fanfani	5	DIDA, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
05/11/2019	Programmazione e organizzazione iniziativa "Un Patto per San Lorenzo e per Sant'Orsola"	8	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
22/11/2019	Incontro con Assessore alla Partecipazione del Comune di Milano Lorenzo Lipparini in occasione della manifestazione Milano Partecipa	4	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
25/11/2019	Incontro operativo per la stesura della bozza di "Protocollo d'Intesa"	6	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
29/11/2019	Incontro con la prof.ssa Francesca Gelli dello IUAV di Venezia	8	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.

29/11/2019	Incontro operativo per la stesura della bozza di "Protocollo d'Intesa"	8	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
2/12/2019	Incontro con la delegata al patrimonio della CM Monica Marini	8	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
03/12/2019	Incontro con l'Assessora alla Partecipazione del Comune di Firenze Alessia Bettini	8	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
03/12/2019	Incontro con il consigliere comunale Leonardo Calistri	8	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.
04/12/2019	Incontro con il Capo di Gabinetto della CM Giovanni Bettarini	4	DIDA, OAF, Santorsolaproject, consulente metodologie partecip.

10. METODOLOGIA

Le metodologie utilizzate nel processo partecipativo (incontri, focus group, camminate di quartiere, interviste in profondità, workshop, momenti di formazione, laboratorio di co-progettazione Charrette) si sono rivelate **efficaci e coerenti con gli obiettivi del progetto**. Per assicurare la massima inclusione le informazioni sono state sempre fornite con linguaggi non tecnici e facilmente comprensibili, inoltre le metodologie hanno fatto uso prevalente di immagini e materiali "manipolabili" al fine di facilitare l'interazione spontanea tra persone di età e cultura diversa. Al fine di assicurare la partecipazione dei cittadini di origine straniera sono state invitate ad organizzare e promuovere le iniziative le associazioni già coinvolte dalla rete Santorsolaproject in precedenti iniziative.

Per includere i punti di vista dei soggetti più svantaggiati sono state coinvolte anche la Parrocchia e la Comunità di Sant'Egidio.

La terzietà e l'imparzialità del processo, garantita dal DIDA e dall'Ordine degli Architetti nonché dalla presenza di un supporto metodologico esperto in processi partecipativi (la società Cantieri Animati) ha mostrato di essere molto apprezzata sia dai cittadini sia dalle istituzioni coinvolte.

Il processo partecipativo ha prodotto anche una **ricerca sul rione molto accurata svolta dal Dida Università di Firenze** e proposte progettuali di qualità, grazie al coinvolgimento di diversi architetti ed esperti.

Al fine di ricostruire un quadro conoscitivo accurato dell'area di studio, ovvero rione San Lorenzo a Firenze e i suoi spazi pubblici e beni comuni, sono state avviate delle indagini volte alla stesura di una serie di mappature, che si sono avvalse di vari strumenti, quali:

- le cartografie regionali,
- i dati statistici demografici e relativi alle attività economiche raccolti dall'Ufficio statistica del Comune di Firenze,
- gli elenchi merceologici della Camera di Commercio di Firenze,
- gli open data di alcune piattaforme digitali reperibili on line,
- il RUC del Comune di Firenze,



- i documenti d'archivio della Città Metropolitana.

Oltre ai sopralluoghi sul campo e ai rilievi a vista. I dati georeferenziati raccolti sono stati rielaborati con l'applicativo Qgis. Gli altri dati territorialmente rappresentabili, sono stati riportati sulla Carta Tecnica Regionale.

L'esito di tali indagini ha portato alla redazione di n. 10 elaborati:

1. Dati demografici (grafici)
2. Mappatura delle attività economiche
3. Mappatura dello spazio pubblico, usi e caratteristiche
4. Mappatura dei beni culturali notificati
5. Mappatura degli usi non residenziali del tessuto costruito (classificazione degli usi specifici)
6. Mappatura degli usi non residenziali del tessuto costruito (classificazione della proprietà pubblica-privata)
7. Mappatura delle aree di trasformazione
8. Focus sul complesso di Sant'Orsola
9. Mappa di sintesi delle idee per il rilancio del rione
10. Mappatura della mobilità

Nella seconda fase del percorso era previsto di utilizzare Sant'Orsola come sede del laboratorio di co-progettazione ma purtroppo questo non è stato possibile per la presenza del cantiere che ha occupato le possibili vie di fuga.

Il laboratorio si svolse quindi presso i locali dell'Ordine degli Architetti di Firenze, in piazza della Stazione, rendendo più difficoltosa la partecipazione dei residenti. Ciononostante all'incontro, svolto con la tecnica della Charrette, hanno partecipato anche rappresentanti delle diverse comunità straniere del rione e alcuni operatori del mercato ambulante.

La giornata di lavoro ha permesso di elaborare una serie di strategie e di proposte su tre temi emersi come prioritari durante il primo workshop di condivisione:

tema 1: migliorare le connessioni e la fruibilità degli spazi pubblici nel rione di San Lorenzo

tema 2: Proposte per migliorare la vivibilità di Piazza del Mercato Centrale

tema 3: Proposte per Sant'Orsola aperta, permeabile e multifunzionale

Attraverso una serie di workshop interni allo staff di progetto, le proposte emerse dalla Charrette sono state riassunte in **mappe di sintesi** (v. Allegati) e in un **Protocollo d'Intesa** che i Promotori e le Amministrazioni coinvolte stanno approfondendo (gli incontri sono già in corso).

11. OSTACOLI SUPERATI E QUESTIONI APERTE

Come già accennato nella parte sui tempi, le elezioni amministrative del Comune di Firenze hanno costretto a sospendere le attività di coinvolgimento nei 15 giorni precedenti la scadenza elettorale (richiedendo lo spostamento della data della camminata di quartiere notturna). La **concomitanza delle elezioni** ha anche reso impossibile avere interlocutori politici che supportassero la diffusione della "chiamata" ai cittadini. Il problema è stato risolto grazie ad un lavoro supplementare di informazione sul campo svolto gratuitamente dal coordinamento Santorsolaproject e grazie alla



messa a disposizione, da parte dell'Ordine Architetti, di due professionisti della comunicazione (addetto stampa e social community manager).

Nella seconda fase del progetto sono state affrontate anche altre **due questioni segnalate nella relazione intermedia come problematiche**:

1. La difficoltà ad individuare un interlocutore stabile nella Città Metropolitana (causata dalle elezioni amministrative e dall'avvicendamento del Direttore Generale).
2. La difficoltà ad utilizzare gli spazi di Sant'Orsola come sede del laboratorio di co-progettazione.

Mentre il primo punto è stato risolto grazie alla nomina (a ottobre) del nuovo Direttore Generale della Città Metropolitana - che coincide con quello del Comune di Firenze - e all'assegnazione della delega (purtroppo solo a novembre) al Patrimonio della CM alla Sindaca di Pontassieve, per il secondo punto non c'è stato niente da fare.

Se fosse stato possibile svolgere il laboratorio di co-progettazione o il convegno finale del progetto dentro a Sant'Orsola sicuramente si sarebbe vista sicuramente una maggior partecipazione da parte degli abitanti del rione, inoltre questo avrebbe rappresentato un bel segnale di apertura e di speranza per il futuro.

Nonostante questo il morale è stato sempre alto, e l'incontro finale si è svolto in un clima di generale soddisfazione per i risultati raggiunti da parte di tutti.

Ultimo problema che si ritiene utile segnalare è la questione del budget assegnato dall'APP al progetto, che è **risultato sottodimensionato** rispetto alla quantità di attività che è stato necessario svolgere. Il problema è stato risolto grazie alla disponibilità dello Staff (v. Punto 7.) a svolgere molte attività aggiuntive a titolo gratuito.

12. IMPATTI E SOSTENIBILITÀ FUTURA DEL PROGETTO

La questione del recupero e della valorizzazione dei beni dismessi è una sfida comune a molte città della Toscana e del Paese, ma le esperienze di gestione innovativa e partecipata sono purtroppo ancora pochissime. L'incontro pubblico che ha concluso la prima fase del progetto ha permesso di coinvolgere in una tavola rotonda amministratori ed esperti di altre città metropolitane e ha fatto emergere come il caso di Sant'Orsola possa diventare un esempio innovativo con impatti di ampio raggio. In tale occasione, il neo assessore alla Cultura del Comune di Firenze ha espresso il desiderio che questo percorso partecipativo possa diventare un modello per l'area Unesco e non solo.

Il percorso partecipativo ha raccolto sempre più interesse durante la seconda fase, anche da parte di realtà esterne alla Toscana (sono stati attivati contatti con i comuni di Milano, Roma, Bologna e il responsabile scientifico è stato invitato a presentare il progetto anche a Tirana). Al convegno finale i rappresentanti di Regione, Comune e Città Metropolitana hanno espresso il desiderio che l'esperienza possa costituire un **modello pilota di recupero innovativo di un bene dismesso** e hanno dato disponibilità a continuare il confronto. Alcuni consiglieri comunali hanno già portato il caso all'attenzione del Consiglio Comunale di Firenze, impegnando l'Assessore di riferimento e la Giunta a far propri gli esiti del percorso.

Il progetto ha visto anche l'interessamento di un **gruppo di studenti dello Iuav** Università di Venezia, che sono venuti a Firenze in occasione dell'incontro finale per intervistare i promotori e



per avviare un progetto di ricerca che individui possibili strumenti per sviluppare gli esiti del percorso.

13. PARTECIPANTI E LORO GRADO DI SODDISFAZIONE

Il processo partecipativo ha coinvolto non solo i rappresentanti delle reti sociali esistenti nel quartiere ma anche gli operatori economici e i singoli cittadini, dando voce a punti di vista finora poco ascoltati: studenti, artisti, cittadini di diverse nazionalità che vivono o lavorano nel quartiere. In riferimento alle diverse fasi svolte, sono stati coinvolti:

FASE DI PREPARAZIONE: circa 50 soggetti

FASE DI COINVOLGIMENTO: circa 254 persone

FASE DI CONDIVISIONE: circa 175 persone

FASE DI RESTITUZIONE: circa 60 persone (incontro finale)

I cittadini sono stati chiamati a partecipare al percorso mediante volantini, comunicati stampa, messaggi sui social, inviti via email all'indirizzario del gruppo Santorsolaproject, composto da circa 1.500 contatti. Particolare cura è stata posta nell'invitare i circa 600 cittadini che nel 2014 firmarono a sostegno dell'allora progetto di partecipazione.

Le tipologie di cittadini più difficili da raggiungere, come ad esempio le giovani generazioni, sono state invitate recandosi direttamente luoghi di aggregazione del quartiere durante l'attività di outreach svolta dai facilitatori.

In particolare si ritiene importante essere riusciti a coinvolgere anche un gruppo di giovani del centro autogestito LaPolveriera SpazioComune, che attualmente occupano alcuni spazi di Sant'Apollonia svolgendo attività sociali e culturali, ed alcuni esercenti del mercato ambulante, che in passato hanno avuto rapporti piuttosto conflittuali con i residenti.

I questionari Q1 raccolti non sono molti (N° 40), perché la maggior parte delle attività si è svolta "sul campo", con i partecipanti in movimento e con tempi contingentati che non rendevano possibile una compilazione scritta. Dalla elaborazione dei dati risulta che i partecipanti erano ben equilibrati tra donne e uomini; avevano età superiore ai 35 anni (tranne una decina di giovani) e titolo di studio alto (diploma o laurea) inoltre, per la maggior parte, si è trattato di persone impegnate in associazioni, partiti o sindacati.

La maggior parte dei partecipanti ha dichiarato di avere partecipato per l'interesse al tema, di aver fiducia nei processi partecipativi e di avere speranza negli esiti del percorso.

I questionari Q2 raccolti sono ancora meno (N°26) rispetto alle persone presenti all'incontro finale (una sessantina). I dati confermano una partecipazione molto equilibrata per genere e fascia d'età, con una buona presenza di giovani (31% di partecipanti sotto i 35 anni). Il livello culturale invece risulta in prevalenza medio alto (77% di laureati).

Le risposte raccolte attestano una generale soddisfazione per gli esiti del percorso (20 persone su 26 parteciperebbero di nuovo al percorso) e un gradimento delle metodologie utilizzate, soprattutto da parte dei cittadini che hanno partecipato ad un maggior numero di incontri.

Il clima degli incontri è stato valutato all'unanimità dai 20 cittadini che hanno compilato la risposta come "molto buono" o "ottimale".

Anche in termini di efficacia il processo partecipativo è stato valutato positivamente: 6 cittadini su 26 affermano di aver in parte cambiato opinione a seguito del confronto.

14. IPOTESI SULLA REPLICABILITÀ DEL PROCESSO

Come già indicato nel Punto 10. l'esperienza del Laboratorio San Lorenzo potrebbe diventare un modello pilota di recupero e valorizzazione di beni pubblici dismessi, dal momento che tale questione è una sfida comune a molte città della Toscana e del Paese.

Il modello di Laboratorio di quartiere attivato per San Lorenzo **potrebbe essere replicabile in altre zone del centro storico** fiorentino che lamentano la mancanza di una visione strategica nella programmazione degli interventi, come ad esempio il rione di San Frediano. Potrebbe anche costituire una **modalità d'intervento scalabile per altre città patrimonio Unesco**.

15. MEMORIA DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

I risultati del percorso sono stati via via "restituiti" ai partecipanti e alla rete dei partner mediante **report illustrati** inviati alla mailing list e pubblicati sulle pagine internet di Open Toscana Partecipa dedicate al progetto. Anche la pagina Facebook di Santorsolaproject è stata molto preziosa per informare sull'avanzamento e gli esiti del progetto, mediante **post e mini-video**.

Gli esiti di tutte le fasi del percorso partecipativo sono stati **riassunti su slide** ed illustrati a cittadini e amministratori durante eventi pubblici svoltisi presso la Sala Pistelli della Città Metropolitana, che si trova vicina a San Lorenzo.

Ogni fase del percorso è stata inoltre documentata con servizi fotografici e registrazioni video.

Tutti i materiali prodotti sono pubblicati ai link:

<http://industria40.regione.toscana.it/web/laboratorio-san-lorenzo/documenti>

<https://www.facebook.com/StOrsolaProject>

https://www.youtube.com/playlist?list=PLYd8qUKtOt2HxgtrUUOBHMs8LmOi_XLWR

Il piano di comunicazione ha compreso: conferenze stampa, redazione e invio di comunicati stampa al sistema dei media locali (Santorsolaproject ha messo a disposizione il suo indirizzario di oltre 160 contatti di giornalisti, agenzie e redazioni), redazione e invio all'indirizzario di un **bollettino di aggiornamento** sulle fasi del progetto (con rassegna stampa di giornali e siti web), l'aggiornamento continuo delle pagine internet dedicate al progetto partecipativo, l'animazione degli account social per la promozione dell'interesse e della partecipazione al progetto. Le attività d'informazione hanno visto l'uso di strumenti informativi tradizionali (volantini e locandine) ma anche l'impiego di brevi video diffusi nei social.

I materiali informativi prodotti durante le diverse fasi del progetto sono scaricabili ai seguenti link:



- Presentazione incontro 5 dicembre II PARTE (4,9MB)
- Presentazione incontro 5 dicembre I PARTE (10,1MB)
- Mappa proposte Sant'Orsola (1,7MB)
- Mappa proposte piazza Mercato Centrale (2MB)
- Mappa proposte rione San Lorenzo (13,3MB)
- Locandina incontro conclusivo 5 dicembre (3,1MB)
- Report Laboratorio Charrette 26 ottobre (19,8MB)
- Mappa delle associazioni e gruppi attivi nel rione (1.011k)
- Locandina laboratorio charrette 26 ottobre (961k)
- Corso Charrette lezione Proietti (4MB)
- Corso Charrette lezione Pignaris (13,9MB)
- Locandina corso di formazione sulla Charrette (446k)
- Report incontro Geografie di un rione - 24 settembre (16,5MB)
- Mappa di sintesi delle camminate (21,6MB)
- Pieghevole esiti prima fase (23,8MB)
- Locandina 24 settembre (6,4MB)
- Report punto d'ascolto 10 agosto (11,8MB)
- Report tavola rotonda 27 giugno (277k)
- Presentazione incontro 27 giugno esiti prima fase (14,8MB)
- Locandina incontro pubblico 27 giugno (1,7MB)
- Report camminata di quartiere notturna (8,7MB)
- Volantino camminata di quartiere notturna (925k)
- Report seconda camminata 28 aprile (10,9MB)
- Report prima camminata 16 aprile (12,5MB)
- Volantino camminate di quartiere (948k)
- Report focus group 6 aprile (7,9MB)
- Presentazione 14 marzo seconda parte (11MB)
- Presentazione 14 marzo prima parte (4,1MB)
- Locandina incontro di avvio 16 marzo (933k)

16. RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLE RISORSE IMPEGNATE

Si allega uno schema ricapitolativo dei costi del progetto sostenuti. In **grassetto** sono evidenziati quelli per cui si chiede il sostegno all'APP.

Voci principali di costo	a) Costo preventivato nella richiesta di sostegno	b) Costi effettivi finali	c) Differenza costi preventivati/effettivi	d) Soggetto/i che ha/hanno sostenuto tali costi	giustificativi allegati
Attrezzature (uso pc, plotter, stampanti, telefono, wifi)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -	DIDA	Q.P. fatt 211 del 29/01/19 DPS INFORMATICA SNC DI PRESELLO G.& C.
Locali (uso sale per riunioni come da tariffario OAF)	€ 4.000,00	€ 4.140,00	€ -	OAF	tabella incontri con tariffario OAF noleggio sale
Locali: Noleggio suolo pubblico per punto informativo	non previsto	€ 76,00	-€ 76,00	OAF > APP	Bollettino Tosap Comune di Firenze
Progettazione, gestione/conduzione/facilitazione dei processi: n° 2 facilitatrici con borsa DIDA + incarico di OAF a Cantieri Animati	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -	DIDA > APP	Borse di ricerca D.D. 4039 del 12/04/19
	€ 6.000,00	€ 5.926,00	€ 74,00	OAF > APP	quota parte di fatt. Cantieri Animati 3/19 del 11/10/19 e 4/19 del 11/12/19
Esperti (biglietti treno, scontrini pasti, fatture)	€ 1.000,00	€ 70,00	€ 275,20	OAF > APP	EUROPA SERVICE srl - doc. n. 0686-0160 15/10/19
		€ 245,00		OAF > APP	PIRIPINSKI snc- SCONTRINO FISCALE del 26/10/19
		€ 159,80		OAF > APP	BIGLIETTO Italo TRENO 22/11/2019 MILANO
		€ 250,00		OAF > APP	Fatt. F.A.F. n. A145 Del 16/12/2019
Costi partecipanti (fatture Cantieri Animati materiali laboratorio + scontrini catering raccolti da Anna Grande)	€ 100,00	€ 123,15	-€ 23,15	OAF (Cantieri Animati)	- Mugnai 1868 s.r.l. fatt 475 del 05/04/19 -Centro Ufficio di Pucci Silvia fatt. 624 del 23/09/19 -Cartoleria Milleidee di Vanna Panciotti fatt 52 del 24/10/19 intestate a Cantieri Animati
		€ 148,00	-€ 148,00	Santorsola-project	n. 9 scontrini catering raccolti da Anna Grande
Comunicazione: grafica e stampe (fatture Centro Comunicazione DIDA-	€ 2.000,00	€ 2.026,47	€ - 26,47	DIDA > APP	Note spese laboratori + scontrino Copisteria Universale n. 47 del 09/08/19

Unifi) + incarico informazione e animazione rete (incarico OAF a Cantieri Animati - Carmelo Argentieri) + spese fotocopie	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -	OAF > APP	quota parte di fatt. Cantieri Animati 3/19 del 11/10/19 e 4/19 del 11/12/19 (nota n. 1 del 19/10/19 di Carmelo Argentieri)
		€ 23,24	-€ 23,24	OAF > APP	F.A.F FATT A58
Foto, registrazione, audio, video (incarico OAF a Cantieri Animati - Orlando Caponnetto)	€ 1.000,00	€ 1.250,00	-€ 250,00	OAF > APP	quota parte di fatt. Cantieri Animati 3/19 del 11/10/19 e 4/19 del 11/12/19 (nota n. 1 del 25/10/19 di Orlando Caponnetto)
Altro: Coordinamento (DIDA - Prof. Francesco Alberti)	€ 4.000,00	€ 4.058,87	-€ 58,87	DIDA	dichiarazione DIDA
Altro: Segreteria (OAF)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -	OAF	dichiarazione OAF
Altro: Supporto amministrativo (DIDA)	€ 1.000,00	€ 1.036,73	-€ 36,73	DIDA > APP	dichiarazione DIDA
TOTALE	€ 37.100,00	€ 37.533,26			
sostegno richiesto	€ 25.000,00	€ 25.000,00			
cofinanziamento	€ 12.100,00	€ 12.533,26			

17. ELENCO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA ALLEGATI

1. DPS INFORMATICA SNC DI PRESELLO G.& C. fatt 211 del 29/01/19
2. tabella incontri con tariffario OAF noleggio sale
3. ricevute pagamento TOSAP
4. Decreto Direttoriale 4039 del 12/04/19
5. Cantieri Animati fatt. 3/19 del 11/10/19 e 4/19 del 11/12/19
6. scontrino fiscale EUROPA SERVICE srl - doc. n. 0686-0160 15/10/19
7. PIRIPINSKI snc- SCONTRINO FISCALE del 26/10/19
8. Biglietti ITALO
9. Mugnai 1868 s.r.l. fatt 475 del 05/04/19
10. Centro Ufficio di Pucci Silvia fatt. 624 del 23/09/19
11. Cartoleria Milleidee di Vanna Panciotti fatt 52 del 24/10/19
12. Scontrini catering n. 9
13. Note spese laboratori + scontrino Copisteria Universale n. 47 del 09/08/19
14. nota n. 1 del 19/10/19 di Carmelo Argentieri
15. Fondazione Architetti Firenze fatt. n. A58 del 31/05/19



16. nota n. 1 del 25/10/19 di Orlando Caponnetto
17. foglio calcolo costo orario dipendente – Coordinamento DIDA
18. segreteria OAF
19. foglio calcolo costo orario dipendente – segreteria amministrativa DIDA
20. F.A.F. Fatt. n. A145 del 16/12/2019

18. ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA RELAZIONE

1. Giustificativi di spesa
2. Protocollo d'Intesa "Verso un contratto di rione"
3. Mappe di sintesi delle proposte emerse
4. Rassegna Stampa
5. Elaborazione dei questionari Q1 e Q2